

2
2
COMUNE DI FARA GERA D'ADDA
PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
COMUNALI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.05.2001

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n: 11 del 27.02.2018

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n:16 del 31.05.2018

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI

ART. 1 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento s'intende:
- a) per impianto sportivo, il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività-sportive;
 - b) per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo-rieducativo;
 - c) per forme di utilizzo e di gestione, le modalità con le quali l'Amministrazione concede l'utilizzo dei campi di calcio comunali o concede la gestione del centro sportivo comunale e della palestra a terzi;
 - d) per concessione in uso, il provvedimento con il quale l'Amministrazione autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;
 - e) per tariffe, le somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare all'Amministrazione o al gestore-dell'impianto;
 - f) per impianto a rilevanza imprenditoriale, quello in grado di produrre utili per la gestione nonché proventi per l'Amministrazione.

ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
2. Gli impianti sportivi comunali e le attrezzature in essi esistenti sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa.
3. L'uso pubblico degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

ART. 3 ELENCO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. Alla data di adozione del presente Regolamento, la dotazione di impianti sportivi comunali è costituita dai seguenti impianti:
- Centro Sportivo Comunale, ubicato in via Reseghetti;
 - Palestra Scuola Media, ubicata in Piazzale Maritain;
 - Campo sportivo comunale di Via Reseghetti;
 - Campo per allenamenti, ubicato in via Isola,
 - Campo da calcio ubicato in Via Veneziana Badalasco;
 - Palestra Scuola Primaria Dante Alighieri ubicata in Via Dante Alighieri;
 - Palestra Scuola Primaria L. Da Vinci ubicata in Via Treviglio;
-

ART. 4
QUADRO DELLE COMPETENZE

1. In relazione al razionale utilizzo ed all'ottimale gestione degli impianti sportivi:

a) il Consiglio Comunale:

- individua gli indirizzi generali per lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi comunali, anche in ordine al loro razionale utilizzo;

b) la Giunta Comunale:

- individua gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra Comune ed organismi che svolgono attività sportive in ordine alla concessione in uso ed alle forme di gestione degli impianti;

- individua i criteri per l'assegnazione in uso degli spazi nei suddetti impianti;

- definisce le tariffe ed i loro aggiornamenti per l'utilizzo degli impianti sportivi; le tariffe verranno differenziate a seconda delle tipologie di utilizzo e, in particolare, saranno più elevate per i soggetti che perseguono finalità di lucro.

TITOLO II

CRITERI GENERALI E MODALITA' PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

ART. 5
GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. La gestione degli impianti sportivi indicati all'art. 3 del presente Regolamento viene esercitata di norma in forma indiretta, mediante concessione a terzi.

ART. 6
NORME GENERALI SULLA VIGILANZA

1. Il concessionario è tenuto alla corretta utilizzazione dell'impianto ed al rispetto di tutte le norme del presente Regolamento.

2. Il concessionario della gestione dell'impianto è tenuto a vigilare e a far rispettare le norme del presente Regolamento ed è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o all'attività che vi si svolge.

3. Il concessionario della gestione ha il dovere di vigilare sulla buona conservazione degli impianti sportivi ad esso conferiti; è, altresì, responsabile dei danni cagionati alle strutture secondo il disposto dell'art. 2043 del codice civile.

4. La vigilanza ed il controllo non implicano in alcun modo la responsabilità del Comune nell'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori, responsabilità che ricadrà sempre ed esclusivamente sul concessionario.

ART. 7
TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI A TERZI

1. Le tipologie delle concessioni a terzi sono le seguenti:

- a) concessione in uso;
- b) concessione per la gestione di impianti con rilevanza imprenditoriale.

CAPO I

CONCESSIONE IN USO

ART. 8
CONCESSIONI IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione di provvedimenti dell'autorità comunale.

2. La concessione in uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nella concessione d'uso.

3. La Giunta Comunale definisce con proprio atto:

- a) gli elementi essenziali delle concessioni in uso con particolare riferimento alla ripartizione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- b) le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di concessione d'uso degli impianti sportivi;
- c) i criteri generali per l'assegnazione degli impianti;
- d) gli strumenti di consultazione con compiti di proposta e di garanzia.

ART. 9
MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN USO

1. Il Comune rilascia, a seguito di idonea pubblicizzazione, la concessione d'uso degli impianti sportivi ai seguenti soggetti indicati in ordine di priorità:

- a) associazioni, gruppi ed enti vari legati, per attività o per sede, al territorio comunale, con priorità a quelle sportive iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni Sportive;
- b) aggregazioni spontanee di cittadini;
- c) a soggetti aventi finalità di lucro.

2. La durata della concessione d'uso è di norma triennale, fatta salva la facoltà della Giunta Comunale di prevedere, in ragione degli oneri assunti dai concessionari, una maggiore durata, comunque non superiore ~~al quinquennio~~ a dieci anni;

ART. 10
PROCEDURE PER LE CONCESSIONI IN USO

1. I soggetti di cui all'art. 9, comma 1, del presente regolamento richiedono l'uso degli impianti sportivi comunali presentando istanza su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Segreteria Comunale.
2. L'uso degli impianti è altresì concesso a titolo gratuito, limitatamente al periodo scolastico e agli orari antimeridiani dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, alle scuole elementari e medie che ne facciano richiesta.
3. Il concessionario è tenuto a sottoscrivere per accettazione la concessione contenente le condizioni alle quali detto uso è concesso.
4. Al concessionario è fatto divieto di subconcedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso. La violazione di tale divieto comporterà la revoca immediata della concessione d'uso ottenuta.
5. L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà periodicamente a controllare la rispondenza fra le assegnazioni in uso effettuate ed il loro utilizzo da parte dei concessionari.
6. Nel caso di una pluralità di concessioni d'uso sullo stesso impianto, i singoli concessionari possono costituirsi in comitato d'uso per la sua gestione, cui competono solidalmente gli oneri previsti nelle concessioni.
7. In caso di rinuncia agli spazi concessi in uso, il concessionario ne dà tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio di Segreteria.
8. Il concessionario è responsabile dei danni cagionati alle strutture secondo il disposto dell'art. 2043 del codice civile; è, altresì, responsabile, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo degli impianti concessi in uso.

ART. 11
SOSPENSIONE DELLE CONCESSIONI IN USO

1. L'Ufficio Tecnico può sospendere temporaneamente la validità delle concessioni d'uso degli impianti sportivi nel caso in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive e per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione ai concessionari data, ove le circostanze lo consentano, con anticipo di almeno 15 giorni.
2. La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico.

ART. 12
REVOCA DELLE CONCESSIONI D'USO

1. A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nell'atto di concessione, il Comune ha la facoltà di revocare la concessione, fermo restando l'obbligo per il concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

2. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il concessionario.

3. La Giunta Comunale ha facoltà di revocare le concessioni d'uso ovvero di non procedere a rilasciare concessioni d'uso quando i concessionari o i richiedenti le medesime risultino:

- a) morosi nel pagamento delle tariffe d'uso;
- b) trasgressori delle norme del presente Regolamento;
- c) portatori di danni intenzionali o derivati da negligenza alle strutture degli impianti sportivi.

CAPO II

CONCESSIONE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI CON RILEVANZA IMPRENDITORIALE

ART. 13

MODALITÀ PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CON RILEVANZA IMPRENDITORIALE

1. La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi con rilevanza imprenditoriale viene rilasciata nel rispetto delle procedura di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

2. La concessione di cui al comma 1 del presente articolo dovrà prevedere:

- a) clausole per la fruibilità da parte delle scuole;
- b) un canone da corrispondere al Comune da parte del concessionario;
- c) la riserva per attività sportive e sociali promosse o patrocinate dall'Amministrazione;
- d) il pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze e dei consumi, fatta eccezione delle spese di riscaldamento;
- e) il versamento di una percentuale degli eventuali introiti pubblicitari al Comune da parte del Concessionario.

3. Il concessionario ha facoltà di organizzare le attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione.

4. Se necessario, la predeterminazione di particolari condizioni e clausole da inserire nelle convenzioni relative alla concessione di cui al comma 1 del presente articolo viene definita con proprio atto dalla Giunta Comunale.

5. La Giunta Comunale definisce inoltre con proprio atto:

- (*) a) l'individuazione e la suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- b) gli strumenti di consultazione con compiti di proposta e di garanzia;
- c) la durata della concessione, che verrà indicata nel bando di cui al 1 comma.

(*) a) l'individuazione e la suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e Concessionario (ad eccezione di quelli indicati al precedente comma 2 lett. d);

ART. 14
REVOCA DELLE CONCESSIONI DI GESTIONE

1. Le concessioni di gestione degli impianti sportivi sono revocate dall'Amministrazione Comunale quando:
- a) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
 - b) i pagamenti delle utenze sono effettuati dal concessionario con ritardi superiori a tre mesi;
 - c) la manutenzione ordinaria e gli interventi di messa in sicurezza non sono effettuati secondo le specifiche tecniche di cui all' allegato B in modo tale da recare pregiudizio al loro stato di conservazione.

ART. 15
CONTABILITÀ E RENDICONTO

1. Il concessionario tiene, per l'attività commerciale, contabilità separata da quella istituzionale e annualmente presenta all'Amministrazione comunale una nota integrativa di cui si allega sotto la lettera A uno schema di massima nella quale, per ogni impianto sportivo, sono evidenziate oltre alle spese ed alle entrate, il prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati e quello dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo, accompagnata dal rendiconto economico finanziario secondo la normativa fiscale e civile.

TITOLO III

TARIFFE

ART. 16
TARIFFE PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento delle tariffe determinate dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto dall'art. 4.
2. Le tariffe verranno differenziate a seconda delle tipologie di utilizzo e, in particolare, saranno più elevate per i soggetti che perseguono finalità di lucro.
3. Le tariffe sono stabilite in misura fissa a prestazione o in misura proporzionale agli incassi connessi all'uso dell'impianto e sono comprensive di IVA.
4. La Giunta Comunale può deliberare la concessione gratuita degli impianti per manifestazioni di particolare interesse pubblico.

ART. 17
MODALITÀ DI RISCOSSIONE DELLE TARIFFE

1. Quando gli impianti sportivi sono concessi in gestione a terzi nelle forme previste dall'articolo 13 la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata al concessionario della gestione.
2. Il pagamento delle tariffe da parte degli utenti gli impianti è di norma anticipato.
3. Per gli ingressi a manifestazioni organizzate dal Comune presso impianti sportivi soggette all'imposta sugli spettacoli valgono le modalità di riscossione, registrazione e rendicontazione stabiliti dalla vigente normativa.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 18 RINVII

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia:
 - a) per l'acquisizione degli impianti sportivi degli Istituti scolastici alle leggi n. 517/1977 e n. 23/96;
 - b) per le forme di gestione in concessione alla vigente normativa in materia di concessioni ed appalti;
 - c) per l'individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive alla legge n. 91/1981;
 - d) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate alle disposizioni delle singole Federazioni sportive e del CONI;
 - e) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva alla normativa generale e specifica inerente gli Enti di Promozione Sportiva;
 - f) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportiva di base o di analoghe forme associative non individuabili in base agli elementi precedenti operanti in ambito comunale, all'Albo Comunale delle Associazioni Sportive.
2. Per i profili contabili e fiscali relativi all'esazione delle tariffe si rinvia alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente.

ART. 19 NORME TRANSITORIE

1. Le disposizioni del presente regolamento inerenti la gestione degli impianti si applicano a partire dalla prima stagione sportiva successiva all'entrata in vigore delle norme regolamentari.
 2. Restano in vigore gli affidamenti in corso alla data di adozione del presente Regolamento, alle condizioni stabilite e fino alla loro naturale scadenza;
 3. Resta in vigore il tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2001, sino a quando la Giunta provvederà a modificarlo.
-

ART. 20
ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONE DI NORME

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione approvativa.
2. All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

ALLEGATO A

NOTA INTEGRATIVA

Impianto _____
Concessione n. _____ del _____ scade il _____

1 - Valutazioni sulla gestione problemi e prospettive

.....
.....
.....
.....
.....

2 - Rendiconto economico - finanziario

Spese

Anno _____ Anno Precedente

A - Utenze

Luce _____

Acqua _____

Gas/Riscaldamento _____

altro _____

_____ Totale Utenze _____

B - Oneri gestionali _____

C - Manutenzione ordinaria residua _____

D - Spese di gestione _____

E - Quote di contribuzione _____

F - Valore degli spazi _____

G - Totale spese _____

Entrate

H - Corrispettivo per la gestione _____

I - Tariffe d'uso _____

L - Proventi dalle assegnazioni _____

M - Totale entrate _____

N - Avanzo/Disavanzo precedente _____

O - Avanzo/Disavanzo di gestione (1) _____

(1) Al netto delle imposte sul reddito

3 - Lavori di manutenzioni ordinarie effettuati nell'anno

Data

Descrizione dell'intervento

4 - Lavori di manutenzioni ordinarie da effettuare nell'anno successivo

Data

Descrizione dell'intervento

Importo

presunto

5 - Dichiarazione

Io sottoscritto _____

in qualità di _____ dell'ente

dichiaro:

- di aver ottemperato all'obbligo della tenuta della contabilità dell'attività commerciale separata da quella istituzionale

- di aver tenuto corretta contabilità dei fatti di gestione secondo la normativa civile e fiscale vigente che la presente nota integrativa e il rendiconto economico finanziario allegato è la rappresentazione veritiera e corretta del risultato d'esercizio relativo alla gestione del sopra descritto impianto

Firma

Fara Gera D'Adda, li _____

Allegati:

1 - Rendiconto economico finanziario della gestione anno _____

2 -

ALLEGATO B

ELENCO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE DA TRASFERIRE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi di riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture degli edifici, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché ogni elemento facente parte integrante dell'unità immobiliare o dell'intero complesso edilizio, comprese le aree di pertinenza, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari.

Gli interventi più significativi, anche se non esaustivi, sono di seguito descritti.

MANUTENZIONE ORDINARIA GENERALE

I. Coperti e facciate edifici

- A. Sostituzione di tratti di grondaia in lamiera bucati o sistemazione dei giunti delle grondaie in PVC a tenuta
 - B. Sistemazione dei pluviali sfilati, sostituzione di alcuni tratti e pulizia dei pozzetti alla base
 - C. Pulizia di grondaie e degli scarichi dei pluviali
 - D. Sigillatura di converse, scossaline, bandinelle e sostituzione di alcuni tratti fatiscenti
 - E. Manutenzione di camini, canne fumarie e di esalazione, posa di reticelle e parafoglie a protezione dei boccali dei coperti
 - F. Rappezzi di guaina dei coperti piani
 - G. Rappezzi della copertura impermeabile del tetto dove necessario
 - H. Eliminazione di infiltrazioni di acqua
 - I. Sigillatura di pareti esterne dove necessario
 - J. Rappezzi di intonaco sulle facciate previa rimozione delle parti pericolanti.
- Per le lettere F, G e J, la soglia del rappezzo viene determinata in mq. 2.
-

II. Fognature e scarichi

- A. Sigillatura dei giunti delle colonne di scarico non incassate
- B. Sostituzione di curve o tratti di scarichi verticali ed orizzontali
- C. Rimessa a quota di sigilli delle vasche biologiche e dei pozzetti, sostituzione dei sifoni nonché sistemazione dell'area circostante
- D. Sostituzione di sigilli o coperti dei pozzetti e delle vasche biologiche
- E. Espurghi periodici.

III. Serramenti ed infissi edifici

- A. Sostituzione di ferramenta e di organi funzionali
- B. Sistemazione dei telai di infissi e serramenti
- C. Sostituzione non per usura di alcuni serramenti esterni
- D. Verniciatura conservativa di infissi e serramenti
- E. Stuccatura perimetrale di infissi e serramenti.

IV. Interventi murari in genere

- A. Pulizia dalle erbe infestanti
 - B. Rappezzi di intonaco previa rimozione delle parti pericolanti
 - C. Controllo statico a vista dei fabbricati e segnalazione ai tecnici dell'Amministrazione per i provvedimenti conseguenti
 - D. Ripristino controsoffitti
 - E. Sigillatura davanzali finestre.
- Per le lettere B e D, la soglia del rappezzo viene determinata in mq.2.

V. Pavimenti e Rivestimenti edifici

- A. Lisciatura e lucidatura dei pavimenti
 - B. Riprese di pavimenti e rivestimenti con sostituzione delle piastrelle rotte o mancanti
 - C. Ripristino di tratti di battiscopa con eventuali sostituzioni.
- Per la lettera B, la soglia del rappezzo viene determinata in mq.2.

VI. Opere in ferro

- A. Riparazione di ringhiere, cancelli, infissi, ecc.
- B. Riparazione e sostituzione di alcuni tratti di recinzione e relativi paletti di sostegno
- C. Verniciatura conservativa di paletti, recinzioni, ringhiere, cancelli, infissi, ecc..

VII. Tinteggiature e verniciature

- A. Tinteggiature e verniciature interne agli edifici, comprese le parti comuni.

VIII. Impianti termo-idrico-sanitari

- A. Manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, lavatoi ed altri apparecchi sanitari.
 - B. Sostituzione di cassette di scarico
 - C. Sostituzione di sanitari danneggiati
 - D. Riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria
 - E. Sostituzione di guarnizioni, eccentrici, manicotti, flessibili, ecc.
 - F. Riparazione di tubazioni incassate od esterne
 - G. Riparazione impianti idrici incassati, interrati o non interrati, compreso idranti e/o cofanette, con relative sostituzioni.
- Per le lettere F e G, sono compresi anche interventi con l'impiego di mezzi terra o pneumatici.

IX. Impianti elettrici

- A. Piccole manutenzioni e riparazioni dell'impianto elettrico e dei suoi componenti a partire dall'allacciamento ENEL
- B. Sostituzione di placche, frutti e di organi elettrici
- C. Manutenzione e riparazione di apriporta, citofoni, luci scale, asciugamani ed asciugacapelli elettrici, impianti antincendio, con esclusione degli impianti antintrusione e di sollevamento
- D. Fornitura e sostituzione di lampade di qualsiasi tipo ad eccezione degli aeratori e delle lampade poste sulle torri dei campi da gioco e nelle palestre comunali
- E. Manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza, compreso la carica e la sostituzione delle batterie e lampade

X. Aree esterne di pertinenza

- A. Manutenzione viabilità interna ed aree di sosta (rappezzi di conglomerato, ripristini, ecc..)
- B. Sistemazione percorsi pedonali in lastre con eventuale sostituzione di alcune parti
- C. Manutenzione ordinaria del sistema di raccolta delle acque bianche (pulizia periodica pozzetti, sostituzione botole rotte, ecc.)

XI. Aree verdi

- A. Tutela igienica (pulizia) delle aree con svuotamento dei cestini e smaltimento del materiale con frequenza variabile secondo la necessità
- B. Riparazione ed eventuale sostituzione dei cestini portarifiuti danneggiati
- C. Sfalcio dei prati secondo necessità, con contenimento dello sviluppo erbaceo entro i 10 cm. di altezza e relativo smaltimento del materiale di risulta
- D. Lavorazione del terreno, concimazione ed annaffiatura in presenza di materiale vegetale (alberi, arbusti, prato) di recente impianto, secondo le modalità concordate con l'Ufficio Tecnico comunale
- E. Potatura arbusti ed alberi secondo modalità e tecniche concordate con l'Ufficio Tecnico; gli eventuali abbattimenti rimarranno in carico all'Amministrazione
- F. Manutenzione degli arredi presenti nelle aree verdi
- G. Servizio di apertura e chiusura cancelli di ingresso negli orari stabiliti, là dove presente

XII. Servizi diversi

- A. Manutenzione e riparazione di attrezzature sportive
 - B. In generale segnalazione ai tecnici comunali preposti di problemi che presuppongono interventi di tipo straordinario
-

XIII. Pronto intervento

Primo intervento in caso di necessità per rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (ad esempio perdite di gas, di acqua, ecc.), con immediata informazione ai tecnici comunali per i ripristini od agli altri enti preposti (Sima, Enel, Vigili del fuoco, ecc.)

CONTROLLO DEGLI IMPIANTI

I. Impianto termico.

Tempestiva segnalazione di eventuali disfunzioni dell'impianto termico all'Ufficio Tecnico

II. Apparecchiature di trattamento acqua.

Interventi di manutenzione ordinaria, escludendosi quelli relativi alla sostituzione delle apparecchiature complete e dei componenti non soggetti ad usura.

III. Quadri e linee elettriche.

- A. Quadri elettrici: controllo periodico dello stato e del funzionamento dei componenti
- B. Sostituzione quando necessario di: interruttori, teleruttori, termiche, fusibili, relè, salvamotori, lampade di segnalazione, morsetti
- C. Linee elettriche: controllo periodico dello stato ed integrità di: cavi, guaine, tubi, scatole di derivazione
- D. Verifica degli impianti di terra secondo normativa e controllo dell'isolamento da effettuarsi ogni due anni
- E. Controllo efficienza punti luce nei locali C.T. con eventuale sostituzione di lampade

IV. Pulizie locali C.T.

- A. Pulizia a fondo dei locali delle centrali termiche e delle apparecchiature in esse installate almeno due volte all'anno e tutte le volte che si rende necessario
- B. Fornitura dei materiali di consumo e rimozione dei materiali di risulta dai locali

V. Esclusioni.

- A. Rimangono esclusi tutti gli interventi di modifica, riammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature, anche se prescritte da leggi o regolamenti
- B. Sono escluse le responsabilità derivate da danni e disservizi provocati da materiali stoccati in centrale termica dall'Amministrazione Comunale o da terzi da essa autorizzati.
Sono escluse le responsabilità derivate da danni o disservizi provocati da interventi svolti da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale, comunque previa informazione all'impresa.

MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPI DA GIOCO E INFISSI

- 1) taglio periodico del manto erboso
 - 2) tosatura siepi ed arbusti
 - 3) potatura alberi
 - 4) riporto a livellamento terreno
-

- 5) concimatura e seminatura
- 6) zollatura
- 7) bagnatura e semina
- 8) verniciatura periodica dei paletti di ferro e dei cancelli di recinzione
- 9) riparazione di parti della rete di recinzione
- 10) riparazione di parti fisse e mobili dei campi di gioco (quali porte, reti, bandierine, tabelloni, retine)

MANUTENZIONE ORDINARIA FUNZIONALE

I. Campi gioco e verde

- 1) costruzione di sistemi di drenaggio artificiale campi calcio
- 2) rifacimento terreni da gioco con stratigrafia (pietrame, materiale arido, terreno vegetale)
- 3) impianto irrigazione automatica campi da calcio

II. Impianti sportivi

- 1) sostituzione totale reti di recinzione campi gioco
 - 2) sostituzione o forniture parti fisse (porte, tabelloni, panchine squadre)
-